

«Un momento sto pensando»

Imparare con il metodo Feuerstein

prof.ssa Serena Lancione

Presentazione ai docenti

Istituto Comprensivo n 1 "F.Morlacchi"

Perugia

Anno Scolastico 2014/2015

Cenni biografici

Reuven Feuerstein pedagogista e psicologo rumeno di origine ebraica.

Nasce a Botosan nel 1921

Matura grande esperienza d'insegnamento a Bucarest in una scuola per i figli di deportati di Auschwitz che presentano gravi problemi psicologici e in seguito con i bambini in situazione di deprivazione e/o di ritardo nello sviluppo.

Subisce anche lui la deportazione.

Alla fine degli anni '40 si stabilisce in Israele dove si occupa a tempo pieno dell'educazione dei figli dei deportati provenienti da tutte le parti del mondo.

La passione per lo studio e la ricerca sostenuti dalla vasta esperienza professionale confluiscono nell'elaborazione della **TEORIA DELLA MODIFICABILITA' COGNITIVA STRUTTURALE**



Allievo di J.Piaget si laurea nell'Instituto di Psicologia di Ginevra e continua la carriera professionale alla Sorbona di Parigi,

Docente di Psicologia all'Università di Bar Ilan di Israele

Professore aggiunto presso l'Università di Nashville USA e nell'Istituto di ricerca di Hadassah Wizo Canada

Presidente attualmente dell'ICELP centro internazionale di ricerca, formazione e terapia per il recupero delle disabilità, dei disturbi del linguaggio e della comunicazione (vari dipartimenti settori di studio: LPAD- PAS –AMBIENTI MODIFICANTI

Riferimenti teorici e concetti chiave

- Allievo diretto di J. Piaget, Feuerstein condivide i presupposti teorici della **psicologia cognitiva**, nel modo di concepire la **mente** umana come **sistema dinamico** complesso, i cui **atti** possono essere **scomposti** e **analizzati**
- Si discosta dal maestro perché non crede che lo sviluppo della mente sia legato solo alla **maturazione** delle strutture nervose secondo **tappe evolutive** pre-determinate geneticamente, secondo un ordine preciso





- Riprende le teorie di Vygotskij con il quale concorda per il ruolo preminente dell'interazione sociale nello sviluppo del pensiero
- Condivide le teorie di J. Bruner che sottolinea l'importanza della **mediazione** svolta dall'adulto nei processi di **apprendimento** del bambino
-

Il Metodo Feuerstein: la rivoluzione copernicana in campo educativo

- L'originalità del metodo, risiede nel fatto che si sviluppa in un confronto continuo tra **elaborazione teorica** (psicologia cognitiva), **osservazione clinica** e **prassi educativa** ed è il risultato di un lavoro di riflessione sulle molteplici esperienze condotte con bambini, adolescenti e adulti che presentavano carenze, deficit cognitivi o provenienti da realtà culturali meno sviluppate, in situazioni a rischio di emarginazione.

Il Metodo Feuerstein da vicino: 3 concetti

- La Teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale
- Il ruolo del Mediatore
- L'Esperienza di Apprendimento Mediato

1) La teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale

«La nostra esperienza ci dimostra che ogni persona, quali che siano la sua età, il suo handicap e la gravità del problema, è capace di modificarsi». Reuven Feuerstein

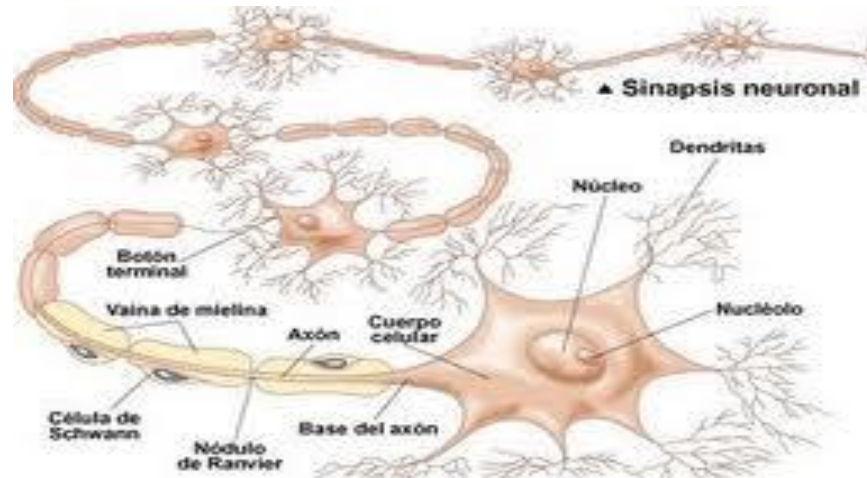


E' possibile modificare e migliorare i processi di pensiero (concezione plastica e dinamica dell'intelligenza)

Riscontri empirici e conferme scientifiche: le scoperte delle neuroscienze.

Le cellule cerebrali, se sollecitate in modo costante, da **esperienze di apprendimento pregnanti**, sono in grado di produrre connessioni neuronali più complesse che sono il supporto strutturale per un funzionamento cognitivo più efficiente.

TAC e RMN

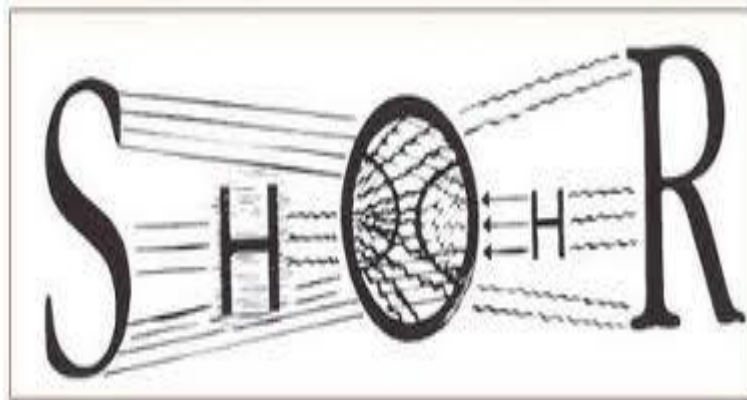


Documentazione dei casi studiati e risultati

- Gruppi di soggetti che hanno partecipato al **Programma di Arricchimento Strumentale**, sottoposti alle tecniche di indagine TAC e RMN hanno evidenziato uno sviluppo notevole della rete neuronale delle sinapsi, tanto da far pensare al cambiamento profondo operato dall'esperienza di apprendimento

2) Il ruolo del Mediatore

La condizione metodologica necessaria per la realizzazione della modificazione strutturale è la presenza dell'adulto-educatore che si frappone tra il soggetto e la realtà esterna operando una serie di azioni intenzionali che creano le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.



Le funzioni del mediatore

- Il mediatore-educatore si frappone tra il soggetto che apprende e la realtà esterna in modo intenzionale operando un filtro
- Il mediatore-educatore interviene in ogni fase del processo di apprendimento del discente
- Il mediatore-educatore attraverso il dialogo favorisce la scoperta e l'apprendimento di strategie, principi, regole per affrontare le diverse situazioni che si presentano quotidianamente

Criteri della Mediazione

- Sono 13 tipologie di comportamenti che l'educatore deve mettere in atto per aiutare il discente ed avviare le condizioni migliori per l'apprendimento

Le prime 3 caratterizzano la **RELAZIONE EDUCATIVA**

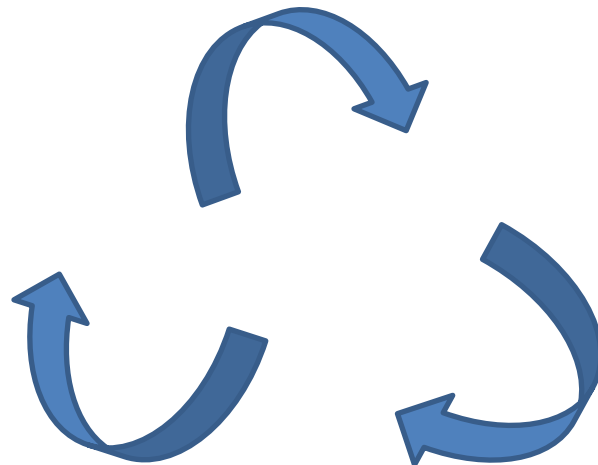
1. Intenzionalità e reciprocità
2. Trascendenza
3. Mediazione del Significato

Le funzioni cognitive

- Il PAS si propone di correggere le funzioni cognitive carenti

Che cosa sono le **funzioni cognitive**?

- pre-requisiti delle operazioni mentali, aspetti del funzionamento cognitivo, mescolati ad elementi motivazionali e temperamentali.
- si esplicitano in ogni fase dell'atto mentale, distinte solo per motivi di studio in input-elaborazione-output).



Input (Raccolta delle informazioni, individuazione del problema)

Elaborazione (Ricognizione delle informazioni, individuazione degli obiettivi, scelta delle strategie)

Output (Produzione della risposte verbali, comportamentali coerenti con gli obiettivi individuati)

Le funzioni cognitive **possono essere corrette** se carenti o implementate dall'intervento del **Mediatore**.



PAS Programma di arricchimento strumentale

- Finalità:

Sviluppare i processi di pensiero che sono alla base della conoscenza e di una positiva interazione con l'ambiente, aumentando la capacità di anticipare l'azione (pensare prima di agire)



Obiettivi specifici del PAS

- 1) Correggere le funzioni cognitive carenti
- 2) Sviluppare gli strumenti verbali e le operazioni logiche necessarie all'apprendimento
- 3) Stimolare l'acquisizione di abitudini cognitive positive
- 4) Mediare il pensiero riflessivo e l'interiorizzazione (Insight)
- 5) Produrre una motivazione intrinseca al compito
- 6) Mediare il cambiamento dell'immagine del soggetto: da ricevitore e riproduttore di informazioni a generatore attivo di nuove informazioni

I Materiali del PAS

- Il Programma si compone di 14 “Strumenti”
- Ogni strumento presenta un certo numero di schede-esercizi graduati e raggruppati in unità secondo gli obiettivi del programma
- Gli Strumenti si susseguono in una progressione logica e di presentazione secondo 3 livelli
- Ogni strumento ha un contenuto diverso da quelli delle materie scolastiche e non ha valore in sé ma, solo come mezzo per presentare situazioni problematiche, volte a stimolare processi di pensiero e Funzioni Cognitive, di volta in volta differenti

Indice degli Strumenti PAS

- 1.Organizzazione di punti
- 2.Orientamento spaziale 1
- 3.Confronti
- 4.Percezione Analitica
- 5.Immagini
- 6.Orientamento Spaziale 2
- 7.Classificazioni
- 8.Relazioni Temporal
- 9.Istruzioni
- 10.Relazioni Familiari
- 11.Progressioni Numeriche
- 12.Sillogismi
- 13.Relazioni Transitive
- 14.Sagome

Gli obiettivi del PAS non si raggiungono

senza

LA PEDAGOGIA DELLA MEDIAZIONE

Tempi di applicazione del PAS

- Un'applicazione completa del Programma di Arricchimento Strumentale richiede delle condizioni:

Piccoli gruppi di lavoro, di 15 alunni massimo, date le modalità induttive della lezione che sollecita la partecipazione individuale e di gruppo

La durata ottimale delle applicazioni corrisponde a 2-3 anni scolastici (250-300 ore) anche se ci sono esperienze significative condotte in vari Paesi, più limitate nel tempo 1-2 anni scolastici (30 ore)

Diffusione del Metodo Feuerstein

E' conosciuto e praticato in più di 30 Paesi in tutti i continenti, tradotto in 16 lingue e studiato in 26 Istituti Universitari

Negli ultimi anni anche in Italia si è diffuso l'interesse per il Metodo e si sono costituiti vari Centri Autorizzati dall'ICELP preposti alla formazione a vari livelli

Nel 1999 l'Università di Torino ha conferito al Prof. Feuerstein una laurea honoris causa per il contributo che ha dato nell'ambito della ricerca pedagogica con la Teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale

IL P.A.S. SVILUPPA LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE
AD IMPARARE

COMUNICARE

ACQUISIRE
INTERPRETARE
INFORMAZIONI

PROGETTARE

INDIVIDUARE
COLLEGAMENTI
RELAZIONI

AGIRE IN MODO

COLLABORARE
PARTECIPARE

RISOLVERE
PROBLEMI

I PRINCIPI E LA DIDATTICA DEL P.A.S. SVILUPPANO LE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE
AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA
SI TRATTA DI COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE



- Il professor Feuerstein ha continuato fino all'ultimo a partecipare ai vari gruppi di ricerca e di formazione portando ancora avanti con tenacia la profonda convinzione che l'essere umano può cambiare e **l'educazione è la sfida possibile.**

Attività di gruppo

La **mediazione educativa** attraverso le domande

- Il PERCHE' E IL COME nella attività disciplinari
- Domande aperte e domande chiuse
- Domande sulle strategie
- Domande che orientano
- Domande e problemi
- Presentazione di una pagina del P.A.S. ai docenti

Allegati

- Bibliografia
- Scheda-Progetto classi
- Materiali didattici